

Ricordando Alberto Giacometti nel venticinquesimo anniversario della morte

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **60 (1991)**

Heft 2

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-46840>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



*Alberto Giacometti, «La madre dell'artista»
olio su tela, 89,9 x 61 cm
The Museum of Modern Art, New York (cat. n. 81)*

Ricordando Alberto Giacometti nel venticinquesimo anniversario della morte

*Ricorre quest'anno il venticinquesimo anniversario della morte di Alberto Giacometti e, con lo scopo di dare un contributo inedito alle celebrazioni e alla divulgazione dell'opera del nostro sommo artista, pubblichiamo la tesi intitolata **La scultura di Alberto Giacometti**, di Miguela Tamò. Con questa ricerca la giovane artista ha conseguito il diploma di scultrice all'accademia delle Belle Arti di Firenze nel 1986 sotto la guida del professor Renzo Federici. È uno studio approfondito e lucido sul personaggio e la sua arte, ma anche una testimonianza di interesse e di amore per il grande conterraneo (v. p. 98).*

*Ricordiamo inoltre che per questa ricorrenza il Kunsthaus di Zurigo e il Museo d'arte Grigione di Coira hanno allestito una mostra intitolata **La mamma a Stampa**, che a Zurigo è stata aperta al pubblico dal 1° dicembre 1990 al 24 marzo 1991, mentre a Coira sarà accessibile dal 1° giugno al 25 agosto. Si tratta di una mostra dedicata all'eccezionale personalità della madre di Alberto, Annetta Stampa, deceduta all'età di 93 anni. Appare costantemente nella documentazione fotografica e nei disegni, nelle opere grafiche, nei dipinti e nelle sculture del marito e del figlio a partire dal 1900 fino alla sua morte nel 1964. Annetta non solo costituisce una costante fonte di ispirazione, ma anche il tornasole per verificare la formazione, gli influssi e le conquiste sul piano artistico e umano dei due Giacometti. La mostra è inoltre documentata in un catalogo di 184 pagine con 113 illustrazioni in gran parte a colori, corredato da una prefazione di Beat Stutzer, un'intervista con Bruno Giacometti e testi di Christian Klemm e Gottfried Boehm. Purtroppo il documento esiste solo in tedesco. E questo è un fatto di cui ci rammarichiamo data la qualità dei contributi e la bellezza delle opere presentate, in gran parte di proprietà privata; ma soprattutto ci dispiace che non sia accessibile in italiano una tematica che ci riguarda assai da vicino, cioè la storia di una famiglia e di un ambiente di artisti tutti bregagliotti. Per rimediare almeno in parte a questo inconveniente cercheremo qui di seguito di dare un ragguaglio della mostra e del catalogo (v. p. 135).*